

SETTIMANA NEL MONDO

Carter all'ONU

Il discorso che Jimmy Carter ha pronunciato giovedì dinanzi alle Nazioni Unite è stato giudicato da molti il più importante dall'insediamento a oggi ed è in linea di fatto il primo che sia stato interamente dedicato alla politica estera.



JIMMY CARTER - Tre temi

ha detto, « è un impegno, non un atteggiamento politico », ed è un impegno che si svolge tanto in una direzione autentica quanto gli Stati Uniti hanno « deficienze », che vanno corrette « rapidamente e apertamente » quanto in direzione di un rilancio dell'azione che le Nazioni Unite si sono riproposte di condurre, al momento di condurre, al momento di condurre, al momento di condurre.

problemi, sia nei confronti dell'URSS (che egli non ha mai nominato) e degli altri paesi del campo socialista (quattro dei quali ha elogiato, senza nominarli, per aver attenuato le restrizioni al movimento dei cittadini americani), sia nei confronti della folla schiera di paesi alleati degli Stati Uniti o dei destinatari del loro aiuto (il Dipartimento di Stato ne aveva pubblicato negli scorsi giorni la lista) nei quali i diritti umani sono oggetto di ben più pesanti violazioni, sia, infine, negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale stessi, da dove quell'insistenza ha sollevato critiche di diverso segno.

« Tutti i firmatari della Carta — ha detto l'oratore — si sono impegnati a osservare e rispettare i diritti umani fondamentali. Perciò, nessun membro dell'ONU può pretendere che il maltrattamento dei suoi cittadini sia solo un affar suo. Allo stesso modo, nessuno può eludere le sue responsabilità di discutere e denunciare quando torture o indebiti privazioni della libertà si verificano in qualsiasi parte del mondo ».



CYRUS VANCE - Missione a Mosca

Ennio Polito

Primo incontro in Vietnam dalla fine della guerra

Positivi i colloqui ad Hanoi tra vietnamiti e americani

La delegazione inviata dal presidente Carter è ora a Vientiane nel Laos

Condannati due dissidenti sovietici

MOSCA — Oleg Volkov e Yuri Rybakov, entrambi attivisti dissidenti, sono stati condannati per rispettivamente sette e sei anni di reclusione in un campo di lavoro a regime duro per aver scritto « slogan » antisovietici sui muri di alcuni edifici a Leningrado e per « farne aggravato e ripetuto ».

HANOI — Si sono conclusi ad Hanoi i primi colloqui amichevoli tra la delegazione americana Leonard Woodcock e la delegazione vietnamita. Le conversazioni si sono svolte tra la delegazione della repubblica socialista del Vietnam guidata dal vice ministro degli Esteri Phan Van Dong e la delegazione inviata dal presidente Carter e guidata da Leonard Woodcock.

In una conferenza stampa nella capitale vietnamita il capo della delegazione americana Leonard Woodcock ha confermato che le autorità vietnamite hanno accettato di restituire le salme di dodici piloti statunitensi. Il governo di Hanoi — ha detto Woodcock — ha promesso di adoperarsi per la definitiva soluzione del problema dei dispersi entro breve tempo. Difeso con fermezza, Woodcock ha sottolineato la possibilità che alcuni militari statunitensi di cui si è perduta ogni traccia possano aver disertato per rimanere in Vietnam dove vivrebbero liberamente.

Crisi politica in Gran Bretagna

Mozione di sfiducia contro il governo laburista di Callaghan

LONDRA — Secondo notizie di Sidney, dove attualmente si trova, non è escluso che la regina Elisabetta II interrompa anzitempo il suo soggiorno in Australia e ritorni a Londra per fronteggiare la nuova crisi politica aperta nel paese.

fronti dell'attuale gabinetto. All'attuale governo d'insediamento di Callaghan già macchia per due segesi la massima garanzia indispensabile per far fronte ai normali compiti del suo ufficio. Il primo ministro e partito conservatore della giunta della crisi. La prova di forza tra governo e opposizione risale a giovedì scorso, quando il governo, procedendo a una sola volta procedente, ha votato di presentare al voto del Parlamento il bilancio per il biennio 1977-78, provocando le veementi reazioni della sinistra Thatcher, leader del partito conservatore. Ventiquattro ore dopo il numero uno dei Tories presentava la mozione di sfiducia sulla quale i Comuni saranno chiamati a votare mercoledì prossimo.

La parola agli elettori nello scontro tra sinistre e forze di centro-destra Ballottaggio per i municipi francesi

Se l'esito rispecchierà le previsioni, i comunisti, i socialisti e i loro alleati si troveranno al governo di altre quindici o venti città superiori ai trentamila abitanti - Diventerebbero così 150 su 221 - La battaglia in molti settori di Parigi

Quasi una insurrezione in Pakistan

Cruente manifestazioni a Karachi: 50 morti

Alta percentuale di votanti in India - Oggi si conclude la consultazione elettorale iniziata mercoledì

KARACHI — Ameno a quarant'anni sono rimasti inalterati durante i tumulti scoppiati a Karachi, la più grande città pakistana, due blocchi soltanto, a parte alcuni casi sporadici, le liste minori sono soppresse dalla battaglia e il secondo turno delle municipalità è caratterizzato dall'alta percentuale di votanti.

NOOVA DELHI — L'alta affluenza elettorale, fatto che non ha precedenti nella storia dell'India, continua ad essere la nota caratteristica delle elezioni parlamentari in corso del paese. Le operazioni di voto iniziate mercoledì pomeriggio non fanno tuttavia alcuna eccezione.

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Finito il tempo dei comizi, tocca agli elettori che sette giorni fa avevano votato, e ora si attende il verdetto. I comunisti, i socialisti e i loro alleati si troveranno al governo di altre quindici o venti città superiori ai trentamila abitanti.

maggiore di voti. Il blocco di centro-destra, che si era formato per ora imponderabili come voteranno gli elettori che sette giorni fa avevano votato, e ora si attende il verdetto. I comunisti, i socialisti e i loro alleati si troveranno al governo di altre quindici o venti città superiori ai trentamila abitanti.

« Tutti, gli storici, degli oratori, i comunisti, i socialisti e i loro alleati si troveranno al governo di altre quindici o venti città superiori ai trentamila abitanti. La battaglia in molti settori di Parigi ».

« Questo è il periodo più importante che insidia il blocco di centro-destra. La battaglia in molti settori di Parigi ».

Augusto Panerai

Liberati circa 30 firmatari di « Charta 77 »

di « Charta 77 »

PRAGA — I comunisti hanno liberato circa 30 firmatari della « Charta 77 ». I comunisti hanno liberato circa 30 firmatari della « Charta 77 ». I comunisti hanno liberato circa 30 firmatari della « Charta 77 ».

Advertisement for Amaro del Piave liqueur. Features a large bottle of Amaro del Piave and the text 'Amaro del Piave' and 'L'amaro della Triscossa'. Includes a small text box at the bottom right: 'Amabile armonioso, corposo, tipicamente italiano per il gusto e per la natura e qualità degli infusi d'erbe sapientemente dosati. Amaro del Piave è un liquore vigoroso corroborante e digestivo, e un Amaro Italiano. E UN PRODOTTO Landy Freres'.